

ORIGINALE



COMUNE DI BUTI
PROVINCIA DI PISA



Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione n° 10

in data 19/02/2019

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R.T. N. 65/2014 PER VARIANTE PUNTUALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI BUTI E CONTESTUALE AVVIO PROCEDURA DI VAS, AI SENSI DELL'ART. 5 BIS DELLA L.R.T. 10/2010

L'anno duemiladiciannove, addì diciannove del mese di Febbraio alle ore 16:30 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nei modi di legge,

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Nome	Carica	Presente/Assente
1	LARI ALESSIO	Sindaco	SI
2	ANDREINI LUCA	Assessore	SI
3	MATTEOLI MAURIZIO	Vicesindaco - Assessore	SI
4	DI BELLA FRANCESCA	Assessore	SI
5	BUTI ARIANNA	Assessore	SI

Totale Presenti : 5

Totale Assenti : 0

Partecipa alla seduta il Dott. Fulvio Spatarella Segretario Comunale, incaricato di redigere il presente verbale.

Il Sig. Alessio Lari nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riscontrato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che il comune di Buti è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.06.2005;
- che è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 13.02.2007 e pubblicato sul BURT n. 12 in data 21.03.2007;
- Successivamente il regolamento urbanistico è stato oggetto di una variante di monitoraggio e revisione quinquennale, ai sensi dell'art. 55 della L.R. 1/2005, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 23-07-2013 e pubblicata sul BURT n. 35 in data 28.08.2013;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 23.10.2015 è stata adottata/approvata una prima variante semplificata al R.U. ai sensi dell'art. 30 della L.R.t. 65/2014 relativa alla variazione di area a servizi in Loc. "La Croce" a Cascine di Buti;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17/03/2017 è stata approvata la seconda variante semplificata al R.U., ai sensi dell'art. 30 della L.R.t. 65/2014;

Visti i seguenti atti di pianificazione territoriale:

- Piano di indirizzo Territoriale (PIT- PPR) con valenza di Piano Paesaggistico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n. 37 del 27 marzo 2015;
- Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 100/2006 e n. 7/2014;
- Documento di avvio del Piano Strutturale intercomunale dell'unione dei Comuni della Valdera ed il quadro conoscitivo in esso contenuto;

Vista la seguente disciplina che regola la formazione degli strumenti urbanistici:

- L.R.T. n. 65 del 10 novembre 2014 e s.m.e.i;
- L.R.T. n. 10 del 12 febbraio 2010 e s.m.e.i;
- La disciplina del PIT approvato con deliberazione del Consiglio Regionale Toscano n. 37 del 27 marzo 2015;
- Il Codice del Paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004;
- Il Decreto Ministeriale n. 1444 del 02 aprile 1968;
- L.R.T. n. 21 del 21 maggio 2012 e s.m.e.i.;

Dato atto che in data 11/12/2018 la Giunta Comunale ha dato mandato al Settore 3 "Tecnico-Ambientale" di avviare il procedimento finalizzato alla redazione di una variante puntuale al regolamento urbanistico vigente, in attesa della redazione del nuovo Piano Operativo, relativa all'area di espansione produttiva Db, ubicata nell' UTOE 2 Cascine di Buti, finalizzata a ripristinarne l'efficacia della previsione urbanistica, decaduta ai sensi dell'art. 95 della L.R.T. 65/2014, ed a modificare le modalità di attuazione della stessa (da PIP a piano attuativo);

Considerato che in data 27 novembre 2014 è entrata in vigore la legge regionale n. 65/2014 sulle nuove norme per il Governo del Territorio che ha modificato sia gli aspetti sostanziali, relativi in particolar modo all'effettiva riduzione di nuovi impegni di suolo non edificato, sia gli aspetti procedurali;

Dato atto che per effetto delle nuove disposizioni regionali, fino all'adozione del piano operativo e comunque per un periodo non superiore a cinque anni dall'entrata in vigore della L.R.T. 65/2014, è ammessa dalla norma transitoria generale (art. 222 comma 1) la possibilità di adottare ed approvare varianti al regolamento Urbanistico;

Rilevato che:

- in ottemperanza della nuova L.R.T. 65/2014, per la definizione dell'atto di variante occorre promuovere l'avvio del procedimento nel rispetto dell'art. 17 della succitata Legge,
- per effetto del comma 3° dell'art. 5 bis della LRT n. 10/2010 le varianti al Regolamento Urbanistico sono soggette a VAS, salvo le modifiche minori di cui al comma 3° dell'art. 5 della medesima legge soggette alla preventiva valutazione della significatività dei relativi effetti ambientali, effettuata dall'autorità competente secondo le disposizioni di cui all'art. 22;
- nel rispetto del comma 2° dell'art.17 della LRT n. 65/2014 l'avvio del procedimento della Variante al Regolamento Urbanistico è effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare, di cui all'art. 22 della LRT n. 10/2010 in materia di VAS e art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 s.m.i, all'autorità competente;
- l'art. 224 della LRT n. 65/2014 individua le disposizioni transitorie per l'individuazione del territorio urbanizzato nelle more della formazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica adeguati ai contenuti della L.R.T n. 65/2014 ai fini del perfezionamento degli strumenti della formazione del piano strutturale e del P.O;

Preso atto di quanto sopra, in merito alla proposta di variante in oggetto, si evidenzia che l'avvio del procedimento sarà effettuato contemporaneamente all'invio del documento preliminare di VAS di cui all'art. 23 comma 2 della L.R.T. n. 10/2010, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5 (*Ambito di applicazione*) e **art. 5bis** (*Atti di governo del territorio soggetti a VAS*) della suddetta L.R.T. "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*".

Dato atto che la presente variante interviene all'esterno del territorio urbanizzato, così come definito dall'art. 224 della LRT n. 65/2014;

Rilevato che appare pertanto opportuno attivare il procedimento di cui all'art. 25 della L.R.T n. 65/2014 relativa alla conferenza di copianificazione contestualmente all'avvio del procedimento così come disposto dal comma 3 bis dell'art 25 della L.R. 65/2014;

Visto il documento di "*Avvio del Procedimento*" predisposto dall'Arch. Giovanni Giusti, in qualità di progettista incaricato dal Comune di Buti, contenente una relazione sugli obiettivi generali e specifici della variante di cui trattasi, redatto in conformità all'art. 17 comma 3 della L.R.T. n° 65/2014 e ritenuto meritevole di approvazione (**All. A**).

Visto il documento preliminare ai fini della VAS, redatto ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. n. 10/2010, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**All. B**).

Dato atto che nel rispetto del comma 1° dell'art.17 della LRT n. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento sarà trasmesso ai soggetti istituzionali pubblici individuati:

- Regione Toscana
- Provincia di Pisa;
- che nel rispetto del comma 2° dell'art.17 della LRT n. 65/2014 l'avvio del procedimento in materia di VAS è effettuato contemporaneamente all'invio del documento di cui all'art. 23 della l.r. 10/2010;
- che nel rispetto del comma 3° punto c) dell'art. 17 del LRT n. 65/2014 vengono individuati i seguenti Enti ed Organismi pubblici competenti ai quali si richiede contributo tecnico:

- Regione Toscana;
- Provincia di Pisa;
- Soprintendenza

- Che nel rispetto del comma 3° punto d) dell'art.17 del LRT n. 65/2014 vengono individuati seguenti Enti ed Organismi pubblici all'emanazione di pareri nulla osta o assensi necessari ai fini dell'approvazione della variante:

- Regione Toscana;
- Provincia di Pisa;
- Genio Civile
- Autorità di Bacino Toscana Costa

Dato atto che i soggetti competenti in materia ambientale a cui viene inviato il documento preliminare DIVAS ai sensi dell'art. 19 e 20 della LRT n. 10/2010 ai fini della loro consultazione sono i seguenti:

- Regione Toscana;
- Provincia di Pisa;
- Ufficio Regionale per la tutela del Territorio di Pisa;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana;_
- Soprintendenza Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici di Pisa e Livorno;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Consorzio 1 Toscana Nord;
- Toscana Energia SpA ENEL SpA
- Azienda USL Toscana Nord;
- ARPAT – Dipartimento di Pisa;
- A.I.T. - Autorità Idrica Toscana 2 Basso Valdarno;
- A.T.O. Toscana Costa;
- Geofor Spa;
- Enel distribuzione s.p.a.;
- Telecom Italia s.p.a.;
- Acque Spa;
- Unione dei comuni della Valdera;
- Comuni limitrofi: Bientina, Vicopisano, Calci, Capannori;
- Lega Ambiente;

Rilevato che i soggetti istituzionali di cui sopra, coinvolti nel processo di valutazione iniziale dovranno esprimersi entro e non oltre 30 giorni dall'invio del presente atto, ai sensi dell'art. 22 della LRT n. 10/2010;

Preso atto inoltre che:

- con Deliberazione di C.C. n. 3 del 27/01/2015 il Comune di Buti si è associato all'Unione Valdera riconoscendola quale Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della L.R.T. 10/2010;

- l'Arch. Katuscia Meini, in qualità di Responsabile del Servizio 3 "Tecnico-Ambientale", è Responsabile del Procedimento, come stabilito dall'Art. 18 della citata L.R.T. n. 65/2014;
- il Garante dell'informazione e partecipazione, ai sensi dell'art. 38 della stessa legge regionale è l'Arch. Giuseppina Di Loreto;

Dato atto che la documentazione allegata al presente atto ai fini dell'avvio del procedimento di cui all'art. 17 della l.r. 65/2014 è costituita dai seguenti elaborati :

- documenti di avvio del procedimento
- documento preliminare di VAS

Vista la L.R. 65/2014 "Norme per il Governo del Territorio" ed in particolare gli artt. 14, 16, 17, 18 e 25.

Vista la L.R. n. 10/2010 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)".

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile.

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per dare corso celermente alle attività e procedimenti necessari per l'adozione e successiva approvazione della variante in oggetto;

Con voti unanimi espressi legalmente,

DELIBERA

- 1. Di approvare** la premessa come integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. Di avviare** ai sensi dell'art. 17 della LRT 65/2014 il procedimento di formazione della variante al regolamento urbanistico del Comune di Buti sulla base del documento di avvio allegato al presente atto (All. A);
- 3. Di dare atto** che la presente variante è soggetta ad effettuazione di VAS ai sensi del comma 1 dell'art. 5 bis della l.r. 10/2010;
- 4. Di avviare** contemporaneamente il procedimento di VAS ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. 65/2014 sulla base del documento preliminare di VAS allegato al presente e atto;(All.B);
- 5. Di approvare** conseguentemente la documentazione costituente all'avvio del procedimento che si compone dei seguenti elaborati :
 - documenti di avvio del procedimento
 - documento preliminare di VAS
- 6. Di richiedere** la convocazione della conferenza di copianificazione di cui al comma 3 bis

dell'art. 25 della l.r 65/204 sulla base del materiale informativo che sarà inviato alla regione contestualmente all'invio del presente atto;

7. Di dare atto che:

- il Responsabile del procedimento urbanistico del Comune di Buti della variante al regolamento urbanistico è l'arch. Katuscia Meini;
- L'Unione Valdera è l'Autorità competente in materia ambientale per il procedimento di VAS della variante in oggetto, alla quale compete l'acquisizione degli apporti tecnico-conoscitivi degli enti e degli organismi pubblici;
- Il garante dell'informazione e della partecipazione per il procedimento di è L'arch. Giuseppina di Loreto nominata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 13/05/2015;
- i soggetti competenti in materia ambientale a cui viene inviato il documento preliminare di VAS ai sensi dell'art. 19 e 20 della LRT n. 10/2010 ai fini della loro consultazione sono quelli elencati in narrativa;

8. Di dare atto che, per quanto disposto dall'art. 39 del D.lgs 33/2013, gli atti relativi all'avvio sono pubblicati nella sezione "Amministrazione trasparente";

9. Di disporre la trasmissione in via telematica del presente atto ai soggetti individuati in narrativa;

10. Di assegnare il termine di 30 giorni ai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art 19 e 20 individuati in narrativa per la fase di consultazione ai sensi del comma 2 dell'art 23 della L.R. 10/2010;

11. Di dare atto che la presente variante interviene con previsioni di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio non urbanizzato e pertanto le previsioni sono soggette al preventivo parere favorevole della conferenza di copianificazione ai sensi dell'art. 25 della lrt 65/2014;

12. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Dopodiché,

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di provvedere dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del T.UEE.LL

Ai fini della decisione la giunta ha preso preliminarmente atto del seguente parere reso ai sensi

dell'art. 49 comma 1 T.U. 267/2000

Parere di regolarità tecnica	Dirigente	Esito
	Meini Katuscia /	ArubaPECfavorevole
	S.p.A.	
	F.to in forma digitale	

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Alessio Lari

Il Segretario Comunale
Dott. Fulvio Spatarella

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Copia della presente Deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal al .
li,20/02/2019

Il Messo Comunale
Enrico Bardotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva in data _____

decorso il termine di 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

E' divenuta esecutiva trascorso il termine di dieci giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

li, .20/02/2019

Il Segretario Comunale
Dott. Fulvio Spatarella
